

IL CASO Oltre alla nomina, in ballo nuove sedi e nuove date

Festival di Roma Müller più vicino Spunta l'ipotesi Circo Massimo per l'estate

di **GLORIA SATTA**

ROMA - Festival di Roma, l'incontro tra i soci fondatori è rimandato alla prossima settimana, probabilmente il 19. All'ordine del giorno il bilancio della cinerassegnata, con relativo buco di un milione e 350mila euro, e l'impasse creato dal braccio di ferro tra politici. Polverini-Alemanno da una parte, Pd e opposizioni dall'altra. In gioco, la nomina del nuovo direttore artistico al posto di Piera Detassis scaduta a dicembre. Come uscirne? Per qualcuno la strada è una sola e passa dalle dimissioni di Gian Luigi Rondi. E c'è chi giura che il presidente, messo di fronte alla cruda realtà dei numeri, potrebbe lasciare a breve.

Con un nuovo presidente (Paolo Ferrari è sempre in pole position) Marco Müller, sostenuto da Alemanno e Polverini, avrebbe dunque il cammino spianato e comincerebbe a lavorare per la settima edizione della rassegna. Dove il Pd non lo vuole assolutamente ma l'Auditorium lo aspetta a braccia aperte. «Se arriverà Müller porterà valore aggiunto», ha dichiarato il presidente di Musica per Roma, Aurelio Regina. «Ha una grandissima professionalità e

competenza a livello internazionale...fatta salva la libera scelta dei fondatori, se avverrà questa nomina sarà di grande spessore».

Ma se Rondi non si dimette e resta in carica fino alla scadenza di giugno, la faccenda non si sblocca e già comincia a circolare un'ipotesi: spostare le date del Festival, magari a gennaio 2013. Nemmeno Superman, tanto per rimanere in tema, potrebbe mettersi a lavorare a luglio per un Festival che debutta tre mesi dopo. Lo slittamento di date sarebbe gradito, tanto per cominciare, allo stesso Müller che a Polverini e Alemanno ha già illustrato il suo piano di coinvolgere l'intera città per tutto l'anno, cominciando da una grande cineammucchiata estiva al Circo Massimo (ipotesi rilanciata da Dagogospia) sulla scia delle rassegne di Massenzio inventate nel secolo scorso da Nicolini. Nel programma del direttore in pectore l'Auditorium, dove Veltroni nel 2006 fondò la Festa del Cinema e dove a dettare il ritmo è il calendario dei concerti, lascerebbe dunque il posto ad altre sale (multiplex, per esempio). Un'ipotesi dirompente, quest'ultima, tutta da confrontare con le parti in causa e destinata a scatenare nuove polemiche.

Lo spostamento a gennaio piacerebbe però anche all'industria del cinema, che fino ad oggi ha mal sopportato la contiguità con Venezia. E sogna, con il nuovo calendario, di

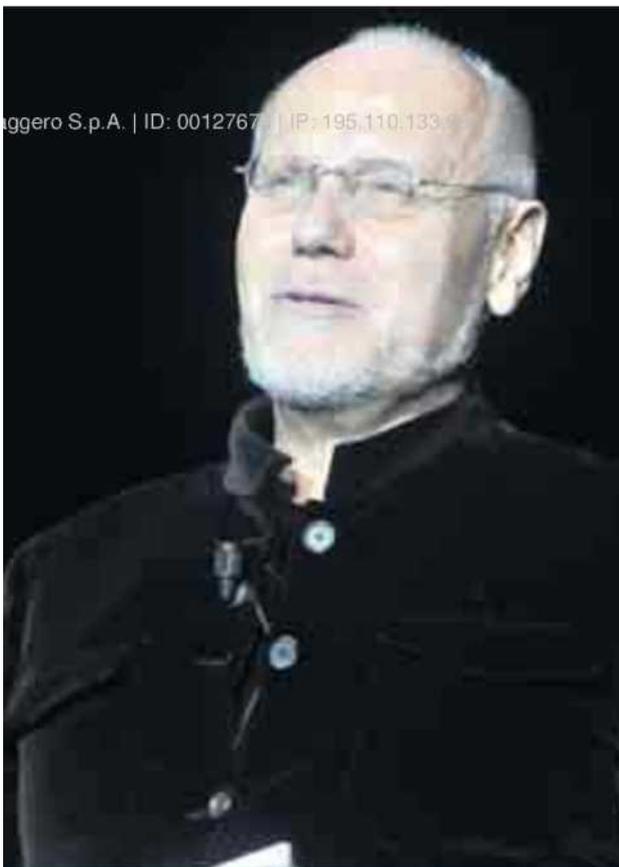
non raccogliere più gli «avanzi» del Lido ma di rompere le uova nel paniere al Festival di Berlino che si tiene a febbraio. Anche in virtù del mercato, destinato a venire potenziato, e dei supercontatti di Müller che avrebbe già in tasca il nuovo film di Tarantino, «Django».

Su un fatto però sono tutti d'accordo: bisogna fare presto, in gioco è la sopravvivenza della manifestazione. «Il Festival di Roma ha un cda ammirevole, nel pieno delle sue funzioni e un presidente autorevolissimo come Rondi», dice il presidente della Provincia, Nicola Zingaretti. «Saranno il cda e il presidente a procedere come meglio credono, in piena autonomia. Hanno la mia totale fiducia».

Per Riccardo Tozzi, alla guida dell'Anica, «la faccenda ha preso una piega spiacevole e preoccupante. E' inaccettabile che nomi come Rondi, Detassis, Müller, Ferrari, tutti indipendenti e di enorme spessore professionale, vengano etichettati politicamente e stratonati dai media. Sulle nomine, chiediamo il rispetto delle regole, delle forme e delle persone coinvolte». Fate presto, ribadiscono i 100 autori. «E' impensabile che decisioni tanto importanti non siano state ancora prese», osserva Andrea Purgatori, il portavoce dell'associazione. «Bisogna sbrigarsi prima che il festival sia compromesso. E fare nomine adeguate alla città, Roma merita il meglio».

© RIPRODUZIONE RISERVATA





Marco Müller, candidato alla direzione del Festival del cinema di Roma



Aurelio Regina, presidente di Musica per Roma